



## VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 MAGGIO 2017

### 1^ convocazione

Il Consiglio di Municipio 1 è stato regolarmente convocato mediante comunicazione del 12 maggio 2017 e si è riunito alle ore 19,30 in data odierna, in seduta ordinaria, presso la sede di Via Marconi 2 per la discussione dei seguenti punti dell'ordine del giorno:

#### ORDINE DEL GIORNO

1. *Approvazioni Verbali;*
2. *Odg: osservazioni e proposte sulle funzioni per le aree degli Scali Ferroviari;*
3. *Parere su nuove postazioni OPI (operatori del proprio ingegno);*
4. *Odg: Riordino complessivo ambito Dante-Cordusio-Orefici-Torino-Mazzini;*
5. *Mozione: pulizia e messa in sicurezza Piazza Tricolore.*

Ha presieduto il Presidente del Consiglio di Municipio Avv. Mazzali Mirko. Hanno assistito: il Direttore di Settore Dott. Luigi Macchia, il Segretario Funzionario verbalizzante Dott.ssa Giovanna Vinci, l'Istruttore ai servizi amministrativi Sig. Sergio Bertolami, la signora Buggea Angela. Al primo appello, chiamato alle ore 19,30, hanno risposto 20 Consiglieri assegnati. Il Presidente ha aperto il Consiglio.

L'orario di entrata e uscita dei Consiglieri in aula consiliare è riportato nel registro della presenze allegato al presente verbale.

Il Presidente ha sciolto la seduta alle ore 21,56.

Letto, confermato, sottoscritto.

IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Giovanna Vinci

IL PRESIDENTE  
Avv. Mirko Mazzali

## 1.Svolgimento della seduta

La seduta inizia alle ore 19,32. Assistono persone del pubblico.

Intervengono vari consiglieri per parlare di argomenti vari:

Berni: riferisce di aver partecipato alla Commissione congiunta ultima svoltasi. Circa la proposta di far partecipare al Consiglio di Municipio un tecnico o un altro rappresentante degli uffici competenti che relazionino sull'argomento, ritiene sia preferibile approfondire ulteriormente l'argomento.

Jarach: ritira la Mozione depositata perché superata.

Segnala che in via Pagano all'altezza dell'incrocio con V Alpini è rimasto un pavè che non ha più senso d'esistere e crea difficoltà alla circolazione di bici e moto.

Con riferimento al riordino dell'ambito Dante-Cordusio-Orefici-Torino-Mazzini, segnala che, in ordine al tema relativo alla chiusura del traffico di via Orefici, non se n'è mai parlato e che sul punto è d'accordo con Maran.

Chiede al Presidente di essere ascoltato sulla situazione ricorrente della Darsena nelle sere del venerdì e del sabato. In queste sere nella zona, infatti, vengono montati gazebo, viene fatta suonare musica a tutto volume e vengono venduti gadget senza scontrini. Segnala, altresì, che nonostante le segnalazioni, la Polizia Locale non interviene. Sull'argomento chiede di mettere agli atti alcune fotocopie che riproducono gli estremi di una chiamata alla polizia locale fatta in quelle sere dai cittadini e diverse fotografie dei gazebo, delle bancarelle e dell'affollamento della zona nelle serate in questione.

Bonaconsi: torna sulla questione della fermata del tram n.19. Annuncia che chiederà una Commissione straordinaria per mettere a confronto tecnici e cittadini.

Canepa: dichiara che convocherà una commissione straordinaria sull'argomento, come richiesto.

L'Assessore Foschi informa di alcune iniziative assunte dal Municipio 1: A) "I giovedì scientifici", illustra l'iniziativa e lascia i volantini comunicando che l'obiettivo è la valorizzazione dei nostri Musei; B) "Piano City" in Piazza San Sepolcro: l'iniziativa di tipo culturale contribuirà a riqualificare la piazza che in tale occasione verrà anche liberata dalla Polizia Locale; C) "Ambito di P.ta Romana".

Comunica, inoltre, che è stato pubblicato il Bando dei 4 Concerti e che tale bando è stato vinto dalla "Compagnia del Bel Canto".

Lascia, infine, a disposizione per la consultazione una Tesi di una studentessa cinese sullo sviluppo della cultura nei quartieri. La tesi è in inglese.

Castelbarco: chiede spiegazioni della chiusura del CAM Garibaldi ad agosto e manifesta la necessità che rimanga aperto.

Rispondono il Presidente e Foschi che ad agosto chiude solamente il CAM Gabelle.

Si passa alla discussione dell'Ordine del Giorno:

## **Punto 1** *Approvazioni Verbali*

Si approva il Verbale della seduta dell'11 maggio 2017.

## **Punto 2** *Odg: osservazioni e proposte sulle funzioni per le aree degli Scali Ferroviari*

I Consiglieri Manzitti, Ventura, Di Gennaro e Jarach presentano emendamenti.

Intervengono:

Ventura: individua in questa materia un'occasione per dare un po' più di verde alla città. Ritiene opportuno che si stabilisca una percentuale minima di verde da rispettare.

Arrigoni: ritiene che la circolazione di alcuni veicoli debba essere limitata in particolari zone.

Lamperti: ritiene opportuno trovare una diversa formulazione degli emendamenti.

Ventura: propone di escludere l'accessibilità dei veicoli a motore, esclusi quelli elettrici.

Il Presidente Mazzali sospende la seduta fino alle h.20,15 per consentire di riformulare gli emendamenti.

La seduta riprende alle h.20,21.

Vengono messi ai voti gli emendamenti:

Emendamento Manzitti: Pres. 24, Fav. 24=approvato

Emendamento Jarach: Pres. 25, Fav. 25=approvato

Emendamenti Di Gennaro:

- 1° emendamento: Pres.24, Fav.24=approvato
- 2° emendamento: Pres. 28, Fav.28= approvato
- 3° emendamento (questo emendamento, avendo un contenuto molto corposo, viene diviso in 15 capoversi che sono votati singolarmente)
  - 1.Pres.28, Fav.28=approvato
  - 2.Pres.28, Fav.11, Contr.17=bocciato
  - 3.Pres.28, Fav.9, Contr.17, Ast.2=bocciato
  - 4. Pres.28, Fav.28=approvato
  - 5.Pres.27, Fav.10, Contr.15, Ast.2=bocciato
  - 6.Pres.27, Fav.10, Contr.16, Ast.1=bocciato
  - 7.Pres.29, Fav.1,Contr.18, Ast.10=bocciato
  - 8.Pres.29, Fav.1, Contr.26, Ast.2=bocciato
  - 9.Pres.29, Fav.1,Contr.26, Ast.2=bocciato
  - 10.Pres.29, Fav.29=approvato
  - 11.Pres.29, Fav.29=approvato
  - 12.Pres.29, Fav.9, Contr.18, Ast.2=bocciato
  - 13.Pres.28, Fav.8,Contr.17,Ast.3=bocciato
  - 14.Pres.27, Fav.27=approvato
  - 15.Pres.28,Fav.28=approvato (è compreso il voto favorevole dell'Assessore Grandi che lo ha espresso verbalmente e non ha utilizzato la scheda elettronica collegata al sistema)

Emendamento Ventura: Pres.29,Fav.19, Contr.10=approvato

Votazione sul punto dell'ordine del giorno come emendato: Pres.27,Fav.18,Ast.9=approvato

### **Punto3**

#### ***Parere su nuove postazioni OPI (operatori del proprio ingegno)***

Votazione: Pres.29, Fav.19, Contr.19, Ast.10=approvato

### **Punto 4**

#### ***Odg: Riordino complessivo ambito Dante-Cordusio-Orefici-Torino-Mazzini***

Interviene l'Assessore ABDU il quale osserva che questo intervento di riordino segue quello già deciso per P.ta Romana e precede quello che verrà deciso per Sarpi. Continua dichiarando che sarebbe opportuno valutare in modo unitario tutti gli interventi sui vari ambiti della città anziché decidere per ogni singolo intervento.

Segue un dibattito tra vari consiglieri:

Di Gennaro ritiene conveniente far elaborare prima una proposta di intervento agli uffici competenti, valutarla, e poi decidere.

Jarach: sostiene che bisognerebbe ascoltare i *desiderata* dei commercianti interessati.

L'Assessore ABDU informa che l'associazione commercianti ha già manifestato un interesse a verificare la chiusura e la pedonalizzazione di via Orefici-lato Nord, anche per organizzare feste.

Canepa riferisce che il testo prende già atto delle richieste dei commercianti. Chiede, tuttavia, uno studio viabilistico sull'intervento che si vuole realizzare.

Di Gennaro ritira l'emendamento presentato.

Votazione: Pres. 28, Fav.17, Ast. 11=approvato

### **Punto 5**

#### ***Mozione: pulizia e messa in sicurezza Piazza Tricolore***

La discussione su questo punto è complessa e particolarmente accesa. Il dibattito tra maggioranza e opposizione è molto articolato.

Benassati primo firmatario della mozione, modifica il testo eliminando interamente l'ultimo capoverso (da "L'installazione di una rete..."). Tale modifica è condivisa da tutti i rimanenti firmatari.

Gli esponenti dell'opposizione (Benassati, Bonacorsi, Berni, Testori, Jarach, Di Gennaro), dopo essersi soffermati sul problema della pulizia della zona, affrontano quello della sicurezza. Sostengono che la problematica della sicurezza in piazza Tricolore si debba risolvere, in primo luogo, stabilendo un presidio fisso della polizia locale. Riferiscono di sistematiche situazioni di pericolo per le persone della zona.

La maggioranza, per voce del Presidente del Municipio Arrigoni, sostiene invece che la situazione debba essere affrontata secondo una prospettiva diversa e che gli interventi necessari dovrebbero essere di carattere sociale perché quelli che fanno leva sulle forze di polizia non risolvono il problema. Generalmente, infatti, non vengono commessi veri e propri reati e, quindi, la polizia non può nemmeno intervenire.

Votazione: Pres. 29, Fav.11, Contr.16, Ast.2=respinta.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, il Presidente alle ore 21,56 dichiara chiusa la seduta di Consiglio.

Il presente verbale è redatto ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.

Si dà atto che è reperibile presso il Municipio 1 la registrazione della seduta del Consiglio di Municipio 1, quale documento amministrativo ai sensi dell'art. 22-1° comma lett. d) della Legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i. .

## **INDICE**

1. Svolgimento della seduta
  
2. Allegati:
  1. Fotocopie Jarach
  2. Emendamento Manzitti
  3. Emendamento Jarach
  4. Emendamenti Di Gennaro
  5. Mozione Benassati
  6. Schede degli esiti delle votazioni
  
3. Registro delle presenze

## EX SCALI FERROVIARI

### PROPOSTE E OSSERVAZIONI SULLE FUNZIONI URBANISTICHE DELLE AREE

#### Il Consiglio di Municipio 1

##### Dato atto

- \* Della delibera del Consiglio Comunale n°44 del 14.11.2016 che definisce le linee d'indirizzo in merito alla trasformazione urbanistica delle aree ferroviarie dismesse del Comune di Milano...";
- \* Del fatto che, in vista del prossimo nuovo Accordo di Programma tra Comune e FSSU, su sollecitazione dei Presidenti delle Commissioni Consiglieri Comunali Urbanistica e Verde, si è dato avvio ad una serie di incontri pubblici nei nove Municipi, volti a implementare, attraverso il confronto e i contributi dei partecipanti, il lavoro avviato nel corso del workshop "Dagli scali, la nuova città" tenutosi allo Scalo Farini dal 15 al 17 dicembre 2016;
- \* Degli esiti dell'incontro pubblico organizzato dal Municipio 1 nella Sala Alessi di Palazzo Marino il 18 febbraio 2017, che ha visto la partecipazione di alcune centinaia di persone;
- \* Delle visioni che i cinque studi architettonici incaricati da FSSU hanno presentato alla città nel corso del salone del Mobile;
- \* Del fatto che appare opportuno, anche in considerazione del lavoro di ascolto e di partecipazione che si è messo in atto negli ultimi mesi, che il prossimo Accordo di Programma tenga conto non solo delle indicazioni degli studi architettonici incaricati da FSSU, ma anche delle sollecitazioni e delle molte osservazioni emerse nel corso degli incontri pubblici organizzati e delle proposte formulate dai Municipi;
- \* Che le suddette osservazioni e proposte potranno e dovranno essere funzionali alla stesura di una nuova delibera del Consiglio Comunale riguardo alle future funzioni delle aree ferroviarie dismesse;

##### Premesso

1. Che il presente documento, deliberato dal Consiglio del Municipio 1, terrà conto di quanto emerso nel corso dell'incontro pubblico del 18 febbraio, ma anche dei successivi incontri e delle presentazioni (gli ultimi allo scalo Porta Genova, in occasione del Fuori Salone e a Palazzo Reale, indetto dall'Ordine degli Architetti in collaborazione con il Comune di Milano) che hanno posto al centro il tema del recupero degli scali ferroviari nella loro totalità;
2. Che diverse osservazioni di cittadini, soggetti organizzati e portatori di interessi hanno evidenziato critiche rispetto allo strumento e alle modalità procedurali dell'accordo di programma, come pure proposte di funzioni prioritarie che devono essere prese in considerazione;
3. Che nel presente o.d.g. si farà riferimento alle future funzioni degli scali, che dovranno trovare rapida attuazione per effetto della natura stessa dello strumento scelto (AdP ai sensi comma 6, dell'art 34 del D. lgs n. 267/2000), ma anche agli usi temporanei che potranno essere determinanti per il futuro più prossimo della città, mitigando le ripercussioni negative della dismissione delle aree;
4. Che, essendo il Municipio 1 privo di scali ferroviari siti nel proprio territorio, il documento tratterà di visioni generali e non riguardanti i singoli scali;

## Ricordato

che i temi che con maggiore insistenza sono stati portati all'attenzione dell'Amministrazione durante l'incontro del 18 febbraio sono riassumibili come segue: \* necessità di tempi certi per le bonifiche (previa verifica tecnica delle consistenze e dell'individuazione dettagliata in mappa delle aree), sulle quali è opportuno prendere in considerazione la possibilità di utilizzare sistemi di bonifiche leggere (ad esempio fitorisanamento/fitobonifica, ecc.); \* necessità di una visione urbanistica strategica in termini di Città Metropolitana; \* correlazione dell'accordo di programma col PGT e le altre norme in tema di variante; \* priorità degli usi pubblici delle aree; \* necessità del potenziamento del trasporto pubblico locale su ferro (e non solo) con investimenti a lungo termine, in specie da parte di FSSU, con priorità per i collegamenti passeggeri oggi carenti, per la logistica sostenibile delle merci, per le connessioni con le reti di tpl, circle line; \* opportunità di utilizzare la potenzialità dei binari ancora attivi per trasformare gli scali in luoghi ricchi di servizi attualmente carenti nella città, facendo in modo che ciascuno scalo possa avere una sua precisa caratterizzazione e funzione; \* opportunità non solo di edilizia residenziale (convenzionata e non, alloggi per studenti a prezzi accessibili, ecc), ma anche servizi e infrastrutture pubbliche (salute, servizi pubblici e alla persona, sport, cultura, impresa, lavoro giovanile); \* necessità che il verde sia fruibile, ecologico, rispettoso della biodiversità e differenziato anche in base alla collocazione dei singoli scali, nonché connesso non solo all'interno di ciascuno scalo, ma anche tra scali e scali (Rotaie verdi), con i quartieri limitrofi e con la città; che tenga conto di criteri di durevolezza, bassa manutenzione, rapporto corretto con l'urbanizzato, scelta delle essenze in funzione delle ubicazioni; \* limitata accessibilità alle automobili; \* assicurazione della mobilità ciclabile e di aree car free; \* massima attenzione alla permeabilità del suolo e alla fragilità idrogeologica; \* nell'ottica di ridurre il consumo di suolo, limitazione di nuove superfici, anche attraverso progetti di recupero degli edifici esistenti; \* differenziazione delle slp secondo la tipologia dei singoli scali; \* gli interventi che riguarderanno funzioni pubbliche dovranno essere tutti individuati previamente affinché siano prodromici agli interventi finalizzati all'edilizia residenziale o terziaria; \* necessità di usi temporanei: tenendo conto delle caratteristiche e dell'ubicazione dei singoli scali, pianificando specifiche tipologie di uso temporaneo e una regolamentazione che faciliti tali utilizzazioni.

## Considerato

Che in relazione alle **funzioni da insediare nelle aree degli scali** si ritiene prioritario, tenute in evidenza le indicazioni emerse di cui sopra:

- \* procedere con una visione urbanistica strategica in termini di Città Metropolitana, individuando le funzioni ineludibili sulla base di quelle che risultano carenti nel territorio metropolitano;
- \* dare priorità all'uso pubblico delle aree;
- \* puntare sul potenziamento del trasporto pubblico locale su ferro (e non solo) con investimenti a lungo termine, in specie da parte di FSSU, con priorità per i collegamenti passeggeri oggi carenti, per la logistica sostenibile delle merci, per le connessioni con le reti di tpl, circle line;
- \* limitare l'accessibilità delle automobili, promuovere la mobilità elettrica e la mobilità ciclabile, creazione di aree car free;
- \* usare la potenzialità dei binari ancora attivi per trasformare gli scali in luoghi ricchi di servizi attualmente carenti nella città, facendo in modo che ciascuno scalo possa avere una sua precisa caratterizzazione e funzione;
- \* assicurare la accessibilità totale delle aree per tutte le persone, quale modalità essenziale ed esemplare di progettazione degli spazi e dell'edificato;
- \* prevedere non solo edilizia residenziale (convenzionata e non, alloggi per studenti a prezzi accessibili, ecc), ma anche servizi e infrastrutture pubbliche (salute; servizi pubblici alle persone, in specie bambini, anziani e famiglie; sport; cultura; impresa ad alta tecnologia e inventiva; lavoro giovanile);
- \* considerare prioritario il verde qualificato, funzionale ed inteso come servizio pubblico, che sia fruibile,

ecologico, rispettoso della biodiversità e differenziato anche in base alla collocazione dei singoli scali, nonché connesso non solo all'interno di ciascuno scalo, ma anche tra scali e scali (Rotaie verdi), con i quartieri limitrofi e con la città; che tenga conto di criteri di durevolezza, bassa manutenzione, rapporto corretto con l'urbanizzato, scelta delle essenze in funzione delle ubicazioni;

\* assicurare attenzione alla permeabilità del suolo e alla fragilità idrogeologica;

\* nell'ottica di ridurre il consumo di suolo, limitare le nuove superfici edificabili, riducendo le volumetrie in maniera significativa rispetto a quelle previste nel precedente documento di Accordo di Programma; ciò potrà avvenire anche attraverso progetti di recupero degli edifici esistenti; in ogni caso sarà opportuno differenziare le volumetrie e le quote di slp secondo la tipologia e la densità edilizia di contorno dei singoli scali.

\* ridurre e rimodulare su base ricognitiva le quote per l'edilizia libera in favore di quella pubblica e/o di servizio indiviso: in modo da assolvere alla crescente domanda sia di alloggi a canone modulato per ceti deboli, sia di infrastrutture (su scala metropolitana) e di altri servizi quali ad esempio sport, salute, servizi alla persona, spazi per favorire le nuove start up ed il coworking;

\* nell'obiettivo comune di strutturare un approccio aggiornato e innovativo sui temi ambientali e sociali rispetto al progetto complessivo, tenere conto di tutte le nuove leggi in materia di risparmio energetico-ambientale e innovazione sociale;

#### **Considerato altresì**

che il tema degli **usi temporanei** appare come determinante per consentire il parziale riutilizzo delle aree in oggetto in tempi brevi.

#### **Chiede**

- che nel corso della trattativa per il prossimo Accordo di Programma il Comune si faccia portatore delle istanze e delle indicazioni emerse e, in particolare, di quanto elencato al "Considerato" in merito alle funzioni: in specie di tutti i punti che fanno riferimento all'incremento, alla valorizzazione e alla tutela del verde, alla significativa riduzione delle volumetrie, alle connessioni con la Città Metropolitana, alla piena accessibilità delle persone, agli investimenti - che dovranno essere quantificati in base al calcolo delle plusvalenze generate dall'operazione complessiva - a breve e a lungo termine sul trasporto pubblico locale, alla logistica dei trasporti e delle merci, alla sostenibilità ecologica, alla qualità urbana, alle funzioni pubbliche, all'edilizia sociale, la quale dovrebbe essere promossa su iniziativa pubblica, con modalità tipologiche aggiornate e innovative da concepire attraverso procedure consensuali
- che, per quanto riguarda gli usi temporanei, si tenga in considerazione la funzione strategica dei Municipi, nell'ottica della attenzione alle esigenze e alla domanda sociale dei territori. Ai Municipi si chiede spetti - in concorso con gli Assessorati - di identificare funzioni sociali, culturali, artistiche, collettive, condivise, sportive, ludiche, musicali, agricole, commerciali, sia pubbliche che private, sia no profit che profit; per tali usi dovranno essere utilizzate strutture removibili e provvisorie oppure, dove possibile, strutture esistenti. Le procedure per le assegnazioni, bandi ad evidenza pubblica o convenzioni, dovranno essere concordate e definite in collaborazione con i Municipi e attraverso collaborazioni fra i nove Municipi.

A questo proposito è necessario che il Comune, anche attraverso FSSU, metta a disposizione dei Municipi un'analisi dettagliata della situazione delle aree relativa allo stato dei terreni e la mappatura delle relative bonifiche.

**Chiede inoltre**

- Che, considerando la natura propria dell'Adp, e cioè la stipula di un accordo tra Enti Pubblici, si applichino i criteri CAM (Criteri Ambientali Minimi) del Decreto 11 gennaio 2017, con particolare attenzione all'Allegato 3: sia in merito all'affidamento dei servizi di progettazione e dei lavori per le nuove costruzioni, ristrutturazioni e manutenzione degli edifici e per la gestione dei cantieri, che in riferimento agli interventi sia pubblici che privati.
- Che in merito alla valutazione ambientale specifica di ogni singolo scalo venga avviata tempestivamente e prima della definizione dell'Accordo di Programma la procedura di VAS sulla scorta di quella esistente, volta a definire priorità, costi e procedure di tutela ambientale da attivare immediatamente dopo la firma dell'accordo.

See 2V

Presidenza del Presidente MAZZALI MIRKO

OGGETTO: P 2

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE ( 021 ) SESSIONE : 0026 SEDUTA DEL 16-05-17 Alle 20.59.32 in Prima Convocazione

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 027	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	: 018	
MAGGIORANZA	: 010	
VOTI FAVOREVOLI	: 018	
VOTI CONTRARI	: 000	
ASTENUTI	: 009	

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : \_\_\_\_\_

IL SEGR.GEN.LE : \_\_\_\_\_

VOTANO SI

002 P.D.  
003 P.D.  
004 P.D.  
005 P.D.  
007 P.D.  
008 P.D.

ARRIGONI FABIO LUIGI  
CANEPA MARIAMADDALENA MA  
CARTA ELENA  
CASTELBARCO ALBANI MARIA  
FOSCHI LUCA  
GIAMPA' GIOVANNA

016 S. X M.  
032 P.D.  
018 B.S.  
019 B.S.  
009 P.D.  
010 P.D.

GRANDI ELENA EVA MARIA  
GROSSI MARINA  
LAMPERTI VITTORIO PIERMA  
MANZITTI ANDREA GIUSEPPE  
MANZONI IUDOVICO  
MARZOTTO CAOTORTA DOMENI

017 S. X M.  
011 P.D.  
012 P.D.  
013 P.D.  
020 B.S.  
014 P.D.

MAZZALI MIRKO  
PACINI LORENZO  
POLI ALBERTO  
POZZI MARIA STEFANIA  
RIVA FEDERICA  
SITIA LEOPOLDO LORENZC

VOTANO NO

ASTENUTI

022 F.I.  
028 MI.POP.  
029 L.N.

BERNI FERRETTI GIAMPAOLO  
BONACORSI STEFANIA  
DI GENNARO SIMONE MARIA

023 F.I.  
024 F.I.  
025 F.I.

FASULO FILIPPO  
JARACH FILIPPO  
POZZI MATTIA

026 F.I.  
015 M5S  
027 F.I.

TESTORI ANTONIO  
VENTURA GIUSEPPE  
ZAZZA MARCO

ASSENTI

021 F.I.  
031 C.P.M.

BENASSATI FEDERICO  
BRUGORA ANDREA

006 P.D.

CHAILLET GIUSTI DEL GIAR

030 L.N.

LANZA GIANLUCA MARIA

## IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 1

Vista la richiesta di parere pervenuta dall'Area attività produttive e commercio (Direzione Economia urbana e lavoro) per integrare la delibera (PG. 844974/11) che individua le postazioni destinate agli O.P.I. e in base alla quale l'Area occupazione suolo pubblico effettua l'assegnazione temporanea del posto su suolo pubblico sul quale gli operatori del proprio ingegno possono posizionarsi per esercitare il loro mestiere;

### Dato atto che

- Gli operatori del proprio ingegno sono coloro i quali esercitano un mestiere manuale in proprio, su suolo pubblico, eseguendo tutte le fasi della lavorazione, fino a prodotto finito di articoli autoprodotti e non seriali, a tenore artistico, oppure esercitano personalmente i mestieri storici di strada;

**Esaminato** l'elenco delle postazioni richieste, in particolare le collocazioni situate entro i confini del Municipio 1 e cioè:

- Corso Garibaldi angolo Largo la Foppa sotto i portici;
- Brera angolo via Fiori Chiari;
- via Mercanti lato Loggia altezza civico 2;
- piazzale Cadorna sotto la tettoia
- Castello Sforzesco entrata Filarete;
- Piazza XXIV Maggio.

**Richiamato** l'articolo 19 del Regolamento dei Municipi di Milano;

**Rilevato che** le attività svolte dagli operatori del proprio ingegno sono assimilabili ad attività commerciali temporanee su suolo pubblico per i quali il Settore Municipio 1 individua ogni anno i siti idonei e gli indirizzi per lo svolgimento come previsto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 2466 del 5/12/2014, documento con cui la competenza amministrativa per il rilascio delle autorizzazioni temporanee alla vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande per le iniziative commerciali su suolo pubblico è attribuita alle zone di decentramento;

**Rilevata altresì** la revisione della legge n. 6/2010 della Regione Lombardia in materia di commercio e fiere su suolo pubblico;

### Considerato

- che le collocazioni per le quali si richiede il parere si trovano in ambiti ad alto passaggio di pedoni e lungo percorsi turistici molto frequentati, spesso congestionati;
- che alcune delle citate localizzazioni - nella fattispecie l'ingresso del Filarete del Castello Sforzesco, di via Brera angolo via Fiori Chiari, via Mercanti a lato della Loggia - si trovano in ambiti monumentali o di rilevanza storica e artistica della città e per questo particolarmente 'sensibili'; e che alcune altre - in particolare corso Garibaldi angolo La Foppa, Brera angolo Fiori Chiari, Piazza XXIV Maggio - presentano problematiche di incompatibilità con le attività commerciali presenti nell'ambito;
- che si rende preliminarmente necessario definire gli indirizzi per le eventuali localizzazioni di tali postazioni, previo confronto con le associazioni del Commercio, al fine di una adeguata sistematizzazione della materia;

**Ritenuto** opportuno ribadire la volontà e la necessità di non congestionare luoghi ad alto passaggio pedonale, così come i siti monumentali o gli ambiti di rilevanza storica, con nuovi elementi di occupazione se non con un preventivo piano generale di indirizzo che ne valuti anche la compatibilità con il contorno ed il tessuto commerciale;

**Visti,**

- lo Statuto del Comune di Milano;
- il Regolamento dei Municipi;
- la Determinazione del Direttore Generale del Comune di Milano n. 206 del 30/12/2016 contenente la definizione degli organigrammi e le competenze della Direzione Municipi

tutto ciò premesso e preso altresì atto del parere di regolarità tecnica e di legittimità della proposta di deliberazione in oggetto reso dal Direttore dell'Area Municipio 1, allegati quale parte integrante e sostanziale della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 42 comma 1 del Regolamento dei Municipi

**DELIBERA**

**DI ESPRIMERE PARERE NEGATIVO** alla richiesta pervenuta per le ragioni di cui in premessa di cui al "Considerato e "Ritenuto".

Tenuto conto della competenza dei Municipi in materia, riserva l'individuazione di indirizzi sul tema, invitando la Giunta a verificare con la Direzione di area il procedimento più opportuno.

Acc 3V

Presidenza del Presidente MAZZALI MIRKO

OGGETTO: P 3

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE ( 022 ) SESSIONE : 0026 SEDUTA DEL 16-05-17 Alle 21.00.52 in Prima Convocazione

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 029	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	: 019	
MAGGIORANZA	: 010	
VOTI FAVOREVOLI	: 019	
VOTI CONTRARI	: 000	
ASTENUTI	: 010	

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : \_\_\_\_\_

IL SEGR. GEN. LE : \_\_\_\_\_

VOTANO SI

002 P.D.  
003 P.D.  
004 P.D.  
005 P.D.  
007 P.D.  
008 P.D.  
016 S. X M.

ARRIGONI FABIO LUIGI  
CANEPA MARIAMADDALENA MA  
CARTA ELENA  
CASTELBARCO ALBANI MARIA  
FOSCHI LUCA  
GIAMPA' GIOVANNA  
GRANDI ELENA EVA MARIA

032 P.D.  
018 B.S.  
019 B.S.  
009 P.D.  
010 P.D.  
017 S. X M.

GROSSI MARINA  
LAMPERTI VITTORIO PIERMA  
MANZITTI ANDREA GIUSEPPE  
MANZONI LUDOVICO  
MARZOTTO CAOTORTA DOMENI  
MAZZALI MIRKO

011 P.D.  
012 P.D.  
013 P.D.  
020 B.S.  
014 P.D.  
015 M5S

PACINI LORENZO  
POLI ALBERTO  
POZZI MARIA STEFANIA  
RIVA FEDERICA  
SITIA LEOPOLDO LORENZO  
VENTURA GIUSEPPE

VOTANO NO

ASTENUTI

021 F.I.  
022 F.I.  
028 MI.POP.  
031 C.P.M.

BENASSATI FEDERICO  
BERNI FERRETTI GIAMPAOLO  
BONACORSI STEFANIA  
BRUGORA ANDREA

029 L.N.  
023 F.I.  
024 F.I.

DI GENNARO SIMONE MARIA  
FASULO FILIPPO  
JARACH FILIPPO

025 F.I.  
026 F.I.  
027 F.I.

POZZI MATTIA  
TESTORI ANTONIO  
ZAZZA MARCO

ASSENTI

006 P.D.

CHAILLET GIUSTI DEL GIAR

030 L.N.

LANZA GIANLUCA MARIA

## INDICAZIONI PER IL RIORDINO COMPLESSIVO DELL'AMBITO DANTE-CORDUSIO-OREFICI-TORINO-MAZZINI

### IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 1

#### Premesso

- che una delle indicazioni prioritarie contenute nel piano OO PP 2018-2020 riguarda l'ambito Dante-Cordusio-Orefici-Torino-Mazzini;
- che, in dettaglio, nel documento si individua un intervento di riordino complessivo di strade e marciapiedi nell'ambito indicato, con le seguenti indicazioni specifiche:
    - Riordino strade e marciapiedi per mobilità pedonale privilegiata (marciapiedi a raso) asse Cordusio e Orefici, Giulini, Rovello, San Tomaso con pedonalizzazione diffusa;
    - Mobilità pedonale privilegiata (marciapiedi a raso) Speronari-Falcone-Arcimboldi-Unione;
    - Mobilità pedonale privilegiata (marciapiedi a raso) San Sepolcro-Valpetrosa-Asole-S. Maria Beltrade;
    - Accessibilità e abbattimento barriere.

#### Richiamate

- la delibera sul PPOO 2018-2020;
- la delibera sulle linee di indirizzo e interventi in materia di manutenzione strade (dicembre 2016)

#### Visto

l'articolo 22, comma c del regolamento dei Municipi di Milano dal quale risulta che la consultazione del Municipio da parte del livello comunale centrale è obbligatoria nel processo di adozione ed aggiornamenti del programma triennale delle opere pubbliche e dell'elenco annuale dei lavori;

#### Considerato che

l'intervento di riordino complessivo di strade e marciapiedi nell'ambito Dante-Cordusio-Orefici-Torino-Mazzini risponde a necessità rilevate dall'analisi del territorio, dalle richieste dei cittadini e degli operatori, nonché da specifiche opportunità di valorizzazione e recupero del patrimonio pubblico, tenendo conto dell'opportuno mantenimento della sosta residenti regolamentata su strada e delle aree carico/scarico;

#### Rilevato che

in attuazione di tale indicazione, gli Uffici competenti dovranno procedere all'individuazione delle progettazioni da eseguire entro il 30 giugno (art. 58, comma 2, Reg. Municipi);

#### Ritenuto

- che a tal fine risulta opportuno specificare ulteriormente le indicazioni prioritarie deliberate in relazione al Piano 2017, per una più corretta valutazione economica dell'intervento indicato in vista di un inserimento nel PP. OO. 2018 - 2020;
- che l'area di interesse del progetto va individuata in tre sottoambiti come segue: 1) area ricompresa fra via Pozzone, via Rovello, via San Tomaso, via Giulini, via Porlezza; 2) piazza Cordusio, via Orefici; 3) area compresa tra Speronari, Falcone, Unione, Arcimboldi. Quanto al sottoambito 4) via Valpetrosa, via Asole, piazza San Sepolcro, piazza Santa Maria Beltrade, gli

interventi vanno coordinati con le previsioni di attuazione del Piano integrato di intervento via Zecca Vecchia-via Valpetrosa.

**PROPONE**, nel dettaglio, i seguenti interventi:

**Su tutta l'area:**

- barriere architettoniche: completamento dell'abbattimento delle barriere architettoniche con creazione di adeguati scivoli per persone diversamente abili laddove non esistenti;

**Sottoambito 1**

- pavimentazione a raso della sede stradale e dei marciapiedi con elementi strutturali per la limitazione della velocità dei veicoli (velocità a passo d'uomo) e mantenimento della sosta regolamentata (residenti e carico/scarico) su strada; segnaletica orizzontale;
- inserimento e indicazione del limite 30 Km/h con apposita segnaletica orizzontale e verticale;
- per via Porlezza: risistemazione del ciotolato; valorizzazione dell'anfiteatro;

**Sottoambito 2**

- pedonalizzazione con pavimentazione a raso, (salvo incroci tramviari) Piazza Cordusio e Via Orefici, mantenendo il transito tramviario, previo studio viabilistico riferito ad un'area più estesa dello stesso sottoambito al fine di valutare le ricadute viabilistiche, di accessibilità di persone e merci, e in particolare relativamente alle attività economiche presenti. Questa azione richiederà il preventivo coinvolgimento del tessuto commerciale presente, anche tramite la collaborazione delle associazioni di via e di categorie ivi attive.

**Sottoambito 3**

- ripavimentazione a raso delle sede stradale e dei marciapiedi con elementi strutturali per la limitazione della velocità dei veicoli (velocità a passo d'uomo) e mantenimento della sosta regolamentata (residenti e carico/scarico) su strada;

**Sottoambito 4**

- gli interventi (moderazione velocità autoveicoli; miglioramento pedonalità; valorizzazione Piazza San Sepolcro con eliminazione sosta; ampliamento Via Fosse Ardeatine) vanno coordinati con le previsioni di attuazione del Piano integrato di intervento via Zecca Vecchia-via Valpetrosa.

See HV

Presidenza del Presidente MAZZALI MIRKO

OGGETTO: P. 4

*NONNANA*

VOTAZIONE VOTAZIONE SEMPLICE ( 023 ) SESSIONE : 0026 SEDUTA DEL 16-05-17 Alle 21.25.59 in Prima Convocazione

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 028	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	: 017	
MAGGIORANZA	: 009	
VOTI FAVOREVOLI	: 017	
VOTI CONTRARI	: 000	
ASTENUTI	: 011	

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : \_\_\_\_\_

IL SEGR. GEN. LE : \_\_\_\_\_

Acc. 5

## MOZIONE

### OGGETTO: pulizia e messa in sicurezza Piazza Tricolore.

Il Consiglio di Municipio Uno,

#### **Premesso che**

Piazza Tricolore è una piazza ad alto scorrimento, utilizzata quotidianamente da automobilisti e pedoni sia per il raggiungimento del Centro Storico sia per il lo scorrimento delle due circonvallazioni che la attraversano.

In Piazza Tricolore stazionano quotidianamente durante il giorno persone che usufruiscono della Mensa per i Poveri "Opera San Francesco" a pochi metri dalla piazza.

#### **Considerato che**

La Piazza oltre ad essere attraversata da pedoni e auto, è attraversata dalla linea tramviaria e ospita anche il cantiere per la realizzazione della fermata omonima della Metropolitana linea 4, che ha portato ad una cantierizzazione della piazza e a un conseguente più difficile scorrimento del traffico automobilistico con il restringimento della carreggiata e pedonale con la privazione di un tratto di marciapiede sul lato che collega Viale Piave a Viale Premuda.

La Piazza è lasciata all'incuria e all'abbandono causato anche dai fruitori della Mensa per i Poveri "Opera San Francesco", sita a pochi metri dalla piazza, che spesso abbandonano rifiuti presso le aiuole al centro della stessa, utilizzano inoltre la fontana per lavarsi e i cespugli come luogo per fare i propri bisogni

#### **Ritenuto che**

Essendo Piazza Tricolore un punto di accesso al Centro Città, necessita di maggior decoro, pulizia e sicurezza per chi la attraversa quotidianamente e soprattutto per i residenti e commercianti.

#### **Chiede**

Al Sindaco e all'Assessore Competente:

- Una maggior vigilanza da parte della forza pubblica, specie durante i momenti di maggior afflusso di persone verso la Mensa per i Poveri "Opera San Francesco" sita a pochi metri dalla piazza, con una presenza costante e fissa.
- L'installazione di una rete, o qualsiasi altra protezione idonea, che protegga i pedoni durante l'attraversamento della strada in prossimità del cantiere dalla Metropolitana linea 4, dove prima era presente un salvagente che aiutava l'attraversamento della parte di piazza che collega Viale Piave a Viale Premuda.

Milano, li 28/3/2017

Federico Benassati

See 5V

Presidenza del Presidente MAZZALI MIRKO

OGGETTO: P 5

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE ( 024 ) SESSIONE : 0026 SEDUTA DEL 16-05-17 Alle 21.56.44 in Prima Convocazione

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 029	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	: 027	
MAGGIORANZA	: 014	
VOTI FAVOREVOLI	: 011	
VOTI CONTRARI	: 016	
ASTENUTI	: 002	

IL CONSIGLIO RESPINGE

IL PRESIDENTE : \_\_\_\_\_

IL SEGR.GEN.LE : \_\_\_\_\_

VOTANO SI

021 F. I. BENASSATI FEDERICO  
022 F. I. BERNI FERRETTI GIAMPAOLO  
028 MI. POP. BONACORSI STEFANIA  
031 C. P. M. BRUGORA ANDREA

029 L. N. DI GENNARO SIMONE MARIA  
023 F. I. FASULO FILIPPO  
024 F. I. JARACH FILIPPO  
030 L. N. LANZA GIANLUCA MARIA

025 F. I. POZZI MATTIA  
026 F. I. TESTORI ANTONIO  
027 F. I. ZAZZA MARCO

VOTANO NO

002 P. D. ARRIGONI FABIO LUIGI  
003 P. D. CANEPA MARIAMADDALENA MA  
004 P. D. CARTA ELENA  
005 P. D. CASTELBARCO ALBANI MARIA  
007 P. D. FOSCHI LUCA  
008 P. D. GIAMPA' GIOVANNA

032 P. D. GROSSI MARINA  
018 B. S. LAMPERTI VITTORIO PIERMA  
019 B. S. MANZITTI ANDREA GIUSEPPE  
009 P. D. MANZONI LUDOVICO  
010 P. D. MARZOTTO CAOTORTA DOMENI

017 S. X M. MAZZALI MIRKO  
011 P. D. PACINI LORENZO  
012 P. D. POLI ALBERTO  
013 P. D. POZZI MARIA STEFANIA  
014 P. D. SITIA LEOPOLDO LORENZO

ASTENUTI

020 B. S. RIVA FEDERICA  
015 M5S VENTURA GIUSEPPE

ASSENTI

006 P. D. CHAILLET GIUSTI DEL GIAR  
016 S. X M. GRANDI ELENA EVA MARIA

*nome agli atti  
Jarach  
(ex art. 21)*



Filippo Daniele Jarach  
per: [redacted]  
15/05/2017 10:02  
Nascondi dettagli  
Da: Filippo Daniele Jarach <filippojarach@gmail.com>  
[redacted]

vodafone IT 4G

22:36

91%

< Recenti



02-0208



messaggio



chiama



WhatsApp



email

oggi

22:08

**Chiamata in uscita**

2 min

Condividi contatto

Condividi la mia posizione

Crea nuovo contatto

Aggiungi a contatto esistente

Blocca contatto



Preferiti



Recenti



Contatti

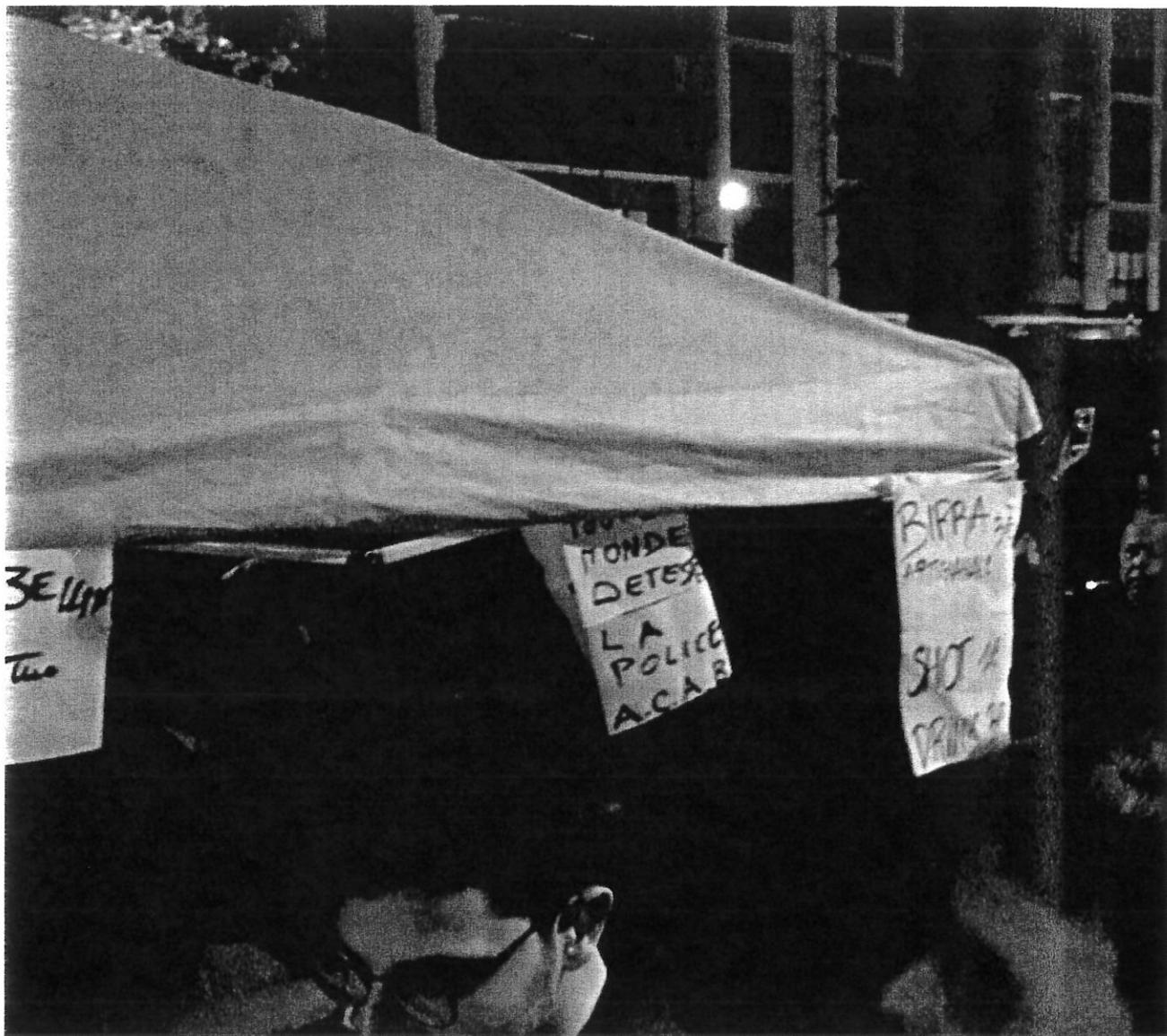


Preferiti



Segreteria

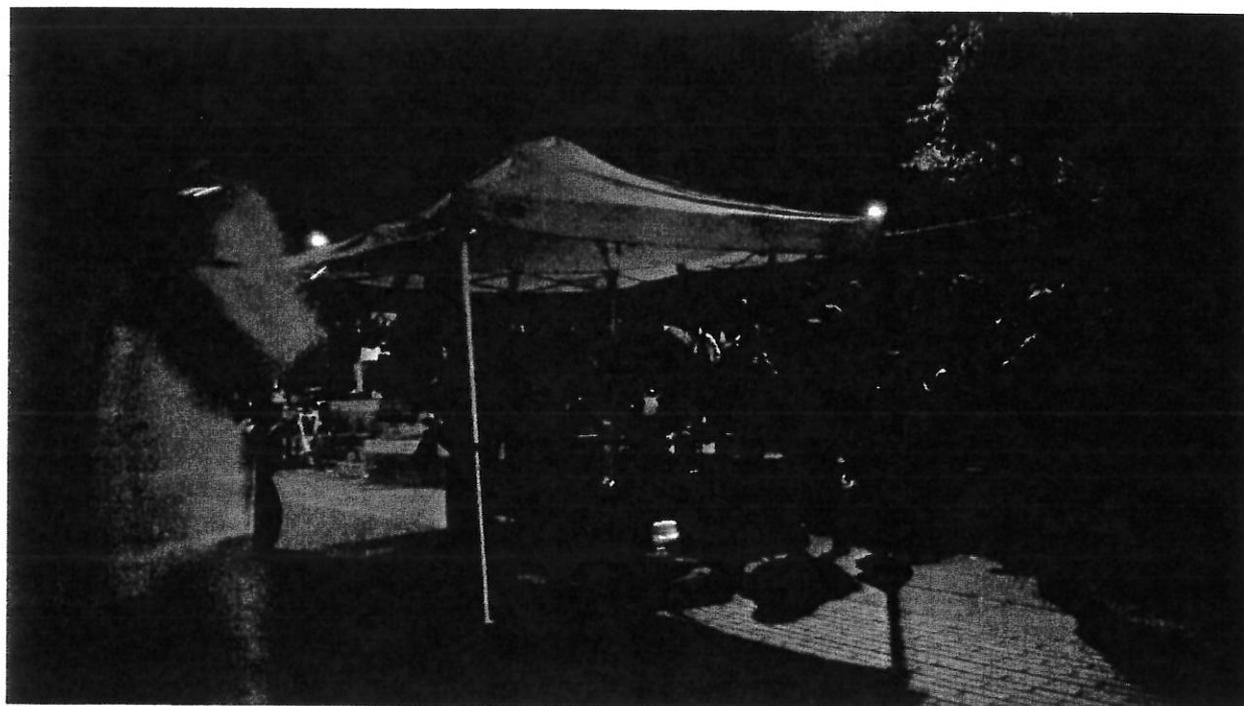












*Filippo Daniele Jarach  
Gruppo Jarach Presidente  
Comune di Milano - Municipio Uno*

## Ex scali ferroviari

Emendamento presentato da *Andrea Manzitti*

### CHIEDE

che sia valutata l'opportunità di inserire funzioni volte alla ricollocazione di istituzioni pubbliche insistenti nel territorio del Municipio 1 (quali Accademia e Pinacoteca di Brera).

16 maggio 2017

*Andrea Manzitti,  
Federica Riva  
Vittorio Lupat*

Emendamento Terzi:

← ex Scali Ferrovieri →

✓ 002

Al quarto asterisco del considerando sostituire:

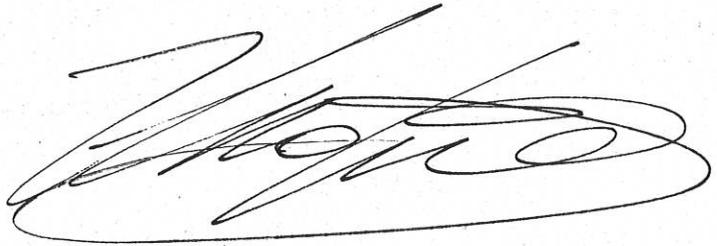
LIMITARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AUTOMOBILI

con

accesso ai veicoli privati,

Creare delle aree di limitazione ~~alle automobili~~

favorendo la mobilità sostenibile





Metropolitano...)

Sarà da preferire e proporre l'inserimento di strutture e funzioni ~~poco presenti a Milano~~, <sup>oggi careenti</sup> soprattutto per tutti i cittadini, come strutture sportive (di tutti i tipi) con particolare attenzione [ai nuovi usi e costumi dei teen-ager e giovani.]

✓

*Il te e il per lo dei giovani e adulti*

Sarà da preferire l'inserimento di attività e usi che si rifanno alla Milanesità ed alle vecchie e care tradizioni Ambrosiane, come il gioco delle bocce, con bar e musica.

NO

Saranno da prevedere ampie aree a plateatico (vedi tutti piazzali o spazi già pavimentati presenti) dove poter attrezzare e ospitare quelle attività e iniziative temporanee, mercati, fiere e sagre da paese, che oggi troppo spesso deturpano e rovinano luoghi storici di Milano.

NO

Saranno da prevedere e obbligare, ~~laddove~~ verranno inserite funzioni con attrattiva commerciale di tipo food+beverage, sia di somministrazione che di vendita ecc. l'obbligo di dotarsi di spazi a parcheggio, come previsto per qualsiasi attività commerciale di piccola, media distribuzione.

NO

No attività di associazioni con scopi di assistenza sociale, ricovero, accoglienza ecc.

NO

No attività socio culturali con finalità politiche o di parte (vedi Festival Unità in P.ta Romana)

NO

*E' opportuno prevedere*

Si attività per sport, tempo libero ~~ehe mancano in città~~, campi da calcetto, basket, tennis e pallavolo, skate-park, palestre, di arrampicata/roccia, ecc. *bocce, ecc.*

✓

Si attività culturali e identitari <sup>milanesi</sup> che riprendano le tradizioni e usi Ambrosiani.

NO

*E' altresì opportuno prevedere la possibilità di ~~se di prodotti ecc~~*

Si attività legate alla vendita della produzione KM.0 ~~con le~~ aziende agricole Lombarde, del Parco Sud, le istituzioni milanesi come la Fondazione Policlinico per la formazione di punti vendita dei loro prodotti sinergie di iniziative da avviare con l'assessorato all'Agricoltura della Regione e l'ERSAF Ente Regionale Agricoltura e Foreste, per la vendita a Milano dei prodotti di montagna della Lombardia ecc.

✓

Si al recupero del verde provvisorio di parte delle aree fruibili con la semina delle piante ed essenze tipiche della Lombardia e del paesaggio Lombardo.

NO

Si alla formazione di aree parcheggio pubblico nelle ex-aree dove la presenza di attività commerciali, movida e altro, attrae un gran numero di utenti (P.ta Genova, Navigli, Darsena, Zona Isola ecc.)

NO

*Opportuno e l'uso di*

Si all'uso delle ampie superfici delle aree per aumentare e implementare servizi per i cittadini, tipo isole ecologiche, stazioni di ricarica per veicoli elettrici (considerando le cabine ~~Enel~~ <sup>elettiche</sup> presenti nelle aree) parcheggi pubblici ecc.

✓

*E' opportuno il*

Si al recupero e riuso delle strutture e manufatti edilizi <sup>esistenti</sup> presenti, per laboratori di quartiere <sup>e attività</sup> e attività per i giovani, spazi x la musica, ritrovo e attività di indirizzo al lavoro.

✓

f.to

Il presentatore

(Avv. S. M. Di Gennaro)

# MOZIONE

## OGGETTO: pulizia e messa in sicurezza Piazza Tricolore.

Il Consiglio di Municipio Uno,

### **Premesso che**

Piazza Tricolore è una piazza ad alto scorrimento, utilizzata quotidianamente da automobilisti e pedoni sia per il raggiungimento del Centro Storico sia per il lo scorrimento delle due circonvallazioni che la attraversano.

In Piazza Tricolore stazionano quotidianamente durante il giorno persone che usufruiscono della Mensa per i Poveri "Opera San Francesco" a pochi metri dalla piazza.

### **Considerato che**

La Piazza oltre ad essere attraversata da pedoni e auto, è attraversata dalla linea tramviaria e ospita anche il cantiere per la realizzazione della fermata omonima della Metropolitana linea 4, che ha portato ad una cantierizzazione della piazza e a un conseguente più difficile scorrimento del traffico automobilistico con il restringimento della carreggiata e pedonale con la privazione di un tratto di marciapiede sul lato che collega Viale Piave a Viale Premuda.

La Piazza è lasciata all'incuria e all'abbandono causato anche dai fruitori della Mensa per i Poveri "Opera San Francesco", sita a pochi metri dalla piazza, che spesso abbandonano rifiuti presso le aiuole al centro della stessa, utilizzano inoltre la fontana per lavarsi e i cespugli come luogo per fare i propri bisogni.

### **Ritenuto che**

Essendo Piazza Tricolore un punto di accesso al Centro Città, necessita di maggior decoro, pulizia e sicurezza per chi la attraversa quotidianamente e soprattutto per i residenti e commercianti.

### **Chiede**

Al Sindaco e all'Assessore Competente:

- Una maggior vigilanza da parte della forza pubblica di Piazza Tricolore e vie limitrofe, specie durante i momenti di maggior afflusso di persone verso la Mensa per i Poveri "Opera San Francesco" sita a pochi metri dalla piazza, con una presenza costante e fissa.

Milano, li 28/3/2017

*Federico Benassati*

SEDUTA DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 1 DEL 16/5/2017

1° appello ore 19,32 2° appello ore \_\_\_\_\_ fine seduta ore 21,56

COGNOME E NOME	appello	entrata success.	corrisp. O.d.G.	uscita success.	corrisp. O.d.G.
Arrigoni Fabio Luigi	X				
Benassati Federico	X	19,40			
Berni Ferretti Giampaolo Giorgio	X				
Bonacorsi Stefania	X				
Brūgora Andrea	X				
Cānēpa Mariamaddalena Madela	X	19,34			
Carta Elena	X				
Castelbarco Albani Maria Francesca	X				
Chaillet Giusti del Giardino Gaia					
Di Gennaro Simone Maria	X				
Fasulo Filippo	X	19,46			
Foschi Luca	X				
Giampà Giovanna	X	19,42			
Grandi Elena Eva Maria	X	19,38		21,05	90
Grossi Marina	X				
Jarach Filippo	X				
Lamperti Vittorio Piermaria	X				
Lanza Gianluca Maria	X	19,56		21,00	RIENTRAEIA
Manzitti Andrea Giuseppe	X				
Manzoni Ludovico	X	20,42			
Marzotto Caotorta Domenico	X	19,45			
Mazzali Mirko	X				
Pacini Lorenzo	X				
Poli Alberto	X				
Pozzi Maria Stefania	X				
Pozzi Mattia	X				
Riva Federica	X				
Sitia Lorenzo Leopoldo	X				
Testori Antonio	X				
Ventura Giuseppe	X				
Zazza Marco	X	19,33			

SCRUTATORI: CARTA BONACORSI RIVA